

TERONTOLA

Aperto il sottopassaggio ferroviario: Terontola-Ferretto

UNA STRUTTURA RABBRERCIATA (E DI ALTO COSTO)

Il sottopassaggio ferroviario, che collega Terontola al Ferretto è stato, dopo una travagliata gestazione, aperto (provvisoriamente!) al traffico. Iniziato il 19 ottobre '96 e terminato il 30 aprile '97, per vari mesi era stato chiuso al traffico. Le cause? La controversia nata fra Ferrovie, Anas, Comune, per problemi di "incompetenza territoriale". Infatti il progetto inizialmente approvato e messo in atto ha dovuto essere rivisto e corretto perché non ottemperava alle più elementari normative del codice stradale, fra le quali la vicinanza del sottopassaggio ad un distributore di benzina.

Per mesi gli abitanti di Terontola, Pietraia, Ferretto, che da sempre usufruivano della strada secondaria che collegava queste località, hanno sopportato notevoli disagi; attendendo pazientemente che il sottopassaggio fosse reso praticabile.

Quando si sono accorti che le controversie si sarebbero protratte a lungo, alcuni di essi hanno messo in atto varie strategie. Il signor Renato Colarusso e il giovane Francesco Bronzi hanno effettuato una raccolta di firme. Le 332 raccolte sono state inviate al Sindaco di Cortona, all'Anas di Firenze, responsabile per la strada S.S. 71, alle Ferrovie. Non ottenendo risposte esaurienti si sono rivolti ai vari rappresentanti locali dei partiti affinché facessero, al riguardo, qualche interrogazione parlamentare. La richiesta è stata subito raccolta dal sen. Marri di A.N. e dal signor Dal Piaz Stelvio del M.S.I. che ha anche fatto un esposto-denuncia al Sindaco di Cortona, all'Anas, le Ferrovie che nel frattempo, si scaricavano vicendevolmente le varie responsabilità.

Sono stati contattati ingegneri, fra i quali l'ing. Abbadessa, direttore

della rete ferroviaria centro-nord, l'ing. Laganà, direttore dell'Anas, fornitori delle Opere Pubbliche di Firenze e di Arezzo. Cosa sia avvenuto a livello di vertici a noi comuni mortali non è dato sapere. Abbiamo solo saputo che il sottopassaggio sarebbe stato, provvisoriamente, aperto su impegno del Sindaco di Cortona, che se n'è assunto personale responsabilità. E così è stato. Diamo al Sindaco atto del suo lodevole impegno anche se l'opera, è costata un miliardo e 380 milioni

(non alle Ferrovie, non all'Anas, non al Comune), ma al cittadino (da sottolineare!) che paga profumatamente, con il sudore del proprio lavoro. Dopo i vari rimaneggiamenti, appare solo un brutto "rabbrerciamento" sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista di sicurezza stradale: da una parte forma una curva a gomito scoscesa, dall'altra una parte di curva rimane coperta. Come si dice: "si, va bè... ma ne manca sempre un pezzo!..."

C.P.

CORTONA

Può accogliere sessanta ospiti

TAVERNA IL GHIBELLINO

Giovedì 18 dicembre ha aperto la Taverna "Il Ghibellino" in via Ghibellina n. 9. Il locale è ricavato dagli ampi fondi dell'Hotel Italia. E' un nuovo ristorante dove, in una atmosfera soft, da salotto, si potrà gustare una buona cena.

A collaborare con i titolari dell'Hotel Italia Franco, Paola, e Gianni c'è anche Patrizio che i cortonesi conoscono per aver gestito fino a poco tempo fa il ristorante Il Preludio. Il ristorante è chiuso di giovedì.

Per prenotazioni telefono 0575/630254-62076.



LAUREA

Presso l'Università di Perugia il 17 dicembre 1997 si è laureato in Ingegneria elettronica Francesco Lacciarini discutendo la tesi: "Definizione e realizzazione di un protocollo per l'accesso simultaneo alla stazione di terra di satelliti in orbita bassa". Relatore il prof. Saverio Caciopardi. Al neo ingegnere, oltre alla congratulazione per aver realizzato una tesi veramente avveniristica, gli auguri di un pronto e puntuale inserimento nel mondo del lavoro.

Con 110 e lode si è laureata in Lettere e Filosofia all'Università degli Studi di Siena, sede di Arezzo, Sonia Magi, giovane consorte dell'avv. Umberto Cocci di Camucia. Sonia è anche madre di una bella e vivacissima bambina, Eleonora, che senza dubbio ha "movimentato" gli studi della mamma.

La tesi in Letteratura Italiana "Giovanni di Federico Tozzi", ha avuto come relatore il prof. Roberto Bigazzi, e correlatore il dott. Andrea Matucci.

A Sonia i nostri più sentiti e calorosi auguri, per un brillante futuro.

Il filo di Arianna

di zia Marta

COME ERAVAMO.....

Dedicato specialmente a coloro che, nati qui non abitano più qui per ricordare insieme momenti della giovinezza e per sentirsi vicini nonostante la lontananza.

Chi di voi ricorda "le recite" al nostro Teatro Signorelli, ideate e condotte dall'inesauribile entusiasmo del maestro Favilli? "Punto e a capo", la rivista a cui parteciparono tutti i ragazzi e le ragazze cortonesi dell'epoca, dove nacquero tanti amori, alcuni sfociati nel matrimonio. E le altre recite: "La piccola olandese", "La bella e la bestia", "Il ventaglio". Era un modo per stare insieme, per giocare, per divertirsi, per ritrovarsi. C'era il cinema (vedo ancora la sor'Ada al botteghino del Berrettini) e poco più; niente televisione, niente discoteche, niente automobili e niente motorini per i ragazzi. Si consumavano le scarpe sulle pietre di Rugapiana, passeggiando su e giù non più in là del lampione di fronte a San Domenico, se era inverno; e però quanta spensieratezza! Si stava sempre a tavola insieme e si aspettavano le grandi feste per riassaporare ogni volta i piatti tradizionali: a Natale, tortellini, galantina, panettone; a Pasqua, uova sode, ciaccia con la ciccia, agnello e ciaramiglie. Ora tutto l'anno è Natale e tutto l'anno è Pasqua e i sapori, ahimè, non sembrano più quelli. Ma voi ragazzi, leggendoci, sorriderete: come sono buone le vostre pizze e le vostre merendine senza grassi!

COME ERAVAMO.....

Mi tornano in mente, senza alcun ordine, certe immagini di un passato non poi così remoto: la bottega di Demetrio col burischio della sora Chiara, le salsicce fresche di Lanciotto, il macellaio, il negozio della Neva dai mille odori tutto colorato di celeste.

E poi, e poi, passando ad altro: le feste da ballo con il sor Adelfo Biagiotti al circolo Benedetti, risplendente di specchi, e d'estate alla Casina dei Tigli, in questo magnifico viale del Parterre che da sempre, per gli incontri e gli appuntamenti, abbiamo suddiviso così: al monumento, alla vasca, allo chalet, all'alberone, al pratino, in fondo.

E ancora, i carri fioriti per Santa Margherita e le illuminazioni allegoriche dei rioni. C'era il telefono solo al posto pubblico; per restare in contatto con gli amici e i parenti lontani usavamo le lettere e così s'imparava a scrivere meglio. Gli apparecchi televisivi erano ancora rari, si leggeva parecchio e, per certi versi, si apprendeva di più; ora regalare un libro ad un ragazzo è, nella maggior parte dei casi, come dargli un calcio in uno stinco. O tempora, o mores! Ma siccome ogni epoca ha le sue bellezze e i suoi vantaggi, godiamoci come meglio si può degli agi odierni senza troppo rammarico; non si deve restare ancorati al passato, certo però si potrebbe rendere migliore il presente, riscoprendo i valori veri che sono il senso vero della vita. O no?!

VINCITE INTERESSANTI ALLA TABACCHERIA GHEZZI

Nel numero precedente abbiamo comunicato che il Lotto era tornato a Cortona presso la Tabaccheria di Rossella. A distanza di poco tempo dobbiamo affermare che questo esercizio risulta particolarmente fortunato.

Nel concorso del 3 dicembre con un terno secco sono stati vinti L. 12.750.000. Nel concorso del 13 dicembre con tre ambi e un terno L. 2.250.000. Con Spacca 15, Gratta e Vinci L. 1.500.000.



Panificio ETRURIA



Punti vendita:

LOC. IL MULINO, 18 - SODO
TEL. 612992
VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA
TEL. 62504
VIA GUELFA, 22 - CORTONA
VIA GUELFA, 40 - AREZZO



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

